

SCOUT



AGESCI.ORG

associazione guide e scout cattolici italiani

Giochiamo

Il giornalino dei Lupetti e delle Coccinelle

"Da grande, io..."

1/2009



e 6 grande

Cocci

aveva un'idea chiara in testa:

in futuro non sarebbe più stata una cocci ma sarebbe diventata una coccinella! Una coccinella come i suoi antenati, con i suoi sette punti neri perfetti sul rosso brillante delle sue ali.

Per arrivare a questo risultato era decisa a impegnarsi a fondo.

Volò e volò per tanto tempo, fece tante esperienze, tanti incontri alcuni belli e divertenti, altri meno, ma non le diminuì mai la voglia di ottenere quello che a poco a poco le fu donato: **i suoi sette, perfetti punti neri.**

Sepe così di essere diventata una coccinella, pronta a partire per il prossimo volo!

Mowgli,

quando fu presentato al consiglio della rupe, non sapeva cosa gli sarebbe capitato. Era un cucciolo d'uomo spelacchiato, portato da Mamma e Babbo lupo sui sassi, tra i lupi del branco con il loro capo Akela e qualche altro personaggio che per vari motivi vi si aggirava, come Bagheera che riscattò il toro per salvarlo, o Baloo che si prese l'impegno di insegnargli la Legge.

In quel momento solo loro decisero per lui, fidandosi ed accogliendolo.

Crescendo, nelle cacce che Mowgli sarà chiamato a compiere con il suo branco, e per il rispetto della Legge, dovrà imparare a scegliere da solo ciò che va fatto!

La Legge della giungla è bella e forte, ma chiede a tutti i componenti del branco di essere grandi, per comprenderla e rispettarla.

Richiede, insomma, che ogni lupo sappia prendere le proprie decisioni.

IL MIO NOME È SEGRETO

Conoscere un nome è molto importante: dovremmo ricordarci i nomi delle persone che abbiamo davanti o che incontriamo per caso. Ma forse la cosa da ricordare è il "**nome interiore**" della persona che pian piano si svela a noi.

Ricordate nel vangelo il buon vecchio Zaccaria? La sua preghiera nel tempio, davanti all'altare degli incensi? L'apparizione dell'angelo Gabriele che gli annuncia l'inattesa nascita di un bambino?

Il bambino che nascerà ha una missione ben precisa: deve preparare la via al Signore Gesù attraverso la predicazione nel deserto, il battesimo nel Giordano e alla fine dovrà morire per mano di Erode.

"**Giovanni è il suo nome**" scrive Zaccaria andando contro le abitudini delle famiglie ebraiche che davano ai neonati il nome del genitore o dei nonni per indicare la continuità con il passato.

Questo bambino ha un cammino tutto suo da percorrere e con la scelta di un tale nome fuori dalla tradizione inizia la sua storia personale.

Giovanni significa più o meno "**Dio ha avuto misericordia**". In quel nome Giovanni ha sicuramente trovato il significato della sua vita: un giorno dirà di essere la "voce" che annuncia Gesù.

Noi tutti, oltre al nome che i nostri genitori hanno scelto, abbiamo un nome profondo che è marchiato nel cuore della nostra vita. È il nome stesso di Gesù. Giovanni è la "**voce**", ma Gesù è la "**Parola**" che dà senso e direzione alla vita.

E Gesù è il nome nascosto che porta anche chi mi sta accanto: tutti noi abbiamo quindi la stessa vocazione ad amare ed essere amati.



Dovrei proprio presentarvi il mio amico **Marcus**, è un vecchietto un po' scorbuto, ma colleziona oggetti speciali, e mi ha inviato un regalo preziosissimo. Anche se a prima vista sembra vecchia e consumata, si tratta della...



VALIGIA del FUTURO

Ora che sono chiuso nella mia stanza e nessuno mi vede voglio proprio vedere cosa contiene.

Devo faticare un bel po' per aprire la chiusura arrugginita, ed ecco, ne esce una nube di vecchia polvere. Mi sembra di intravedere qualcosa in mezzo alla nube: come un'ombra che sta seduta sul pavimento.

Ma è un bambino!

Sembra concentrato a guardare nel cielo.

Ma come fa a vedere qualcosa con tutta questa polvere?

Eppure mi ricorda qualcuno...

Mi avvicino, ma lui si alza e si incammina, va alla ricerca di qualcosa.

Lo seguo: d'improvviso vedo un luccichio sul terreno, il bambino vi corre incontro e raccoglie un grosso paio di occhiali da aviatore!

Ma che fa?

Apri la sua valigia e glieli mette dentro, sorridendo soddisfatto.

La nuvola a poco a poco scompare. Sono di nuovo da solo con la valigia. Dov'è finito quel bambino? Come mai stava cercando proprio degli occhiali per volare?

Guardo finalmente gli oggetti nella valigia che sta aperta davanti a me: **ci sono un paio di bei guanti di pelle, un casco, un fazzoletto, un libro di aeroplani..**

Ehi! Ci sono anche degli **occhiali da aviatore!** Ma sapete che forse ho capito chi era quel bambino tanto familiare?



*E voi avete capito?
Scrivetelo a **Marcus Scorbuto**!
c/o gufo@agesci.it*

Ben ritrovati a tutti! Dopo la sosta invernale ho ripreso il mio viaggio su e giù per le regioni d'Italia, e sono atterrato nella culla del Rinascimento, la bellissima



TOSCANA



Qui sto facendo tante cacce e tanti voli diversi, coi molti rami e cerchi che ci sono: dal **mar Tirreno** alle **Alpi**

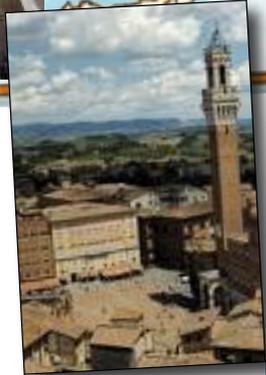
Apuane, al **Monte Amiata**, al **Casentino**, fino alla pianura della **Maremma Grossetana**, passando dalle **dolci colline del Senese** e della **Lucchesia**.

Faccio anche tanti giochi nei **borghi** e nei **centri storici** dei mille piccoli paesini e delle città famose in tutto il mondo.

Questa è una terra di cultura: **Leonardo da Vinci** e le sue invenzioni, **Dante** e la sua "Divina Commedia",

Petrarca, **Machiavelli**, **Boccaccio** e l'**Accademia della Crusca** dove è nata la lingua italiana!

E poi, visto che ci stiamo preparando alla Santa Pasqua, sto visitando anche luoghi importanti per la nostra fede:



il monte de La Verna dove ha vissuto l'amato **San Francesco**, il **centro scout dell'Abbazia di Sant'Antimo**, e tanti conventi Francescani, Benedettini, i monaci Camaldolesi...



E infine, dato che (come sapete!) sono molto goloso, faccio un viaggio anche fra i sapori: il prosciutto toscano, il pecorino di Pienza, il panforte di Siena, i cantuccini di Prato, il sugo di cinghiale... Slurp!



A proposito, ecco una facile ricetta che mi hanno insegnato qui, per fare un dolce buonissimo:



Tutto questo e ancora di più lo trovate su www.agesci.org/it cliccando prima su **pagine regionali** e poi su **Toscana**



IL CASTAGNACCIO

Basta prendere una zuppiera e metterci la farina di castagne (circa 400 g), un pizzicotto di sale, un cucchiaino di zucchero; aggiungiamo il succo di un'arancia e un po' di acqua, fino ad ottenere un impasto liscio e cremoso. Continuiamo a mescolare e mettiamo ancora una manciata di pinoli, uvetta e un cucchiaino di olio. Ora, senza farsi vedere, tuffiamoci un dito nella pasta... vero che è buona??

Ungiamo una teglia con olio di oliva e versiamoci l'impasto.

Ancora un filo d'olio buono sull'impasto e poi in forno per circa mezz'ora!

Buon appetito dalla Toscana!!!

... e ciao da

Gufo





La biblioteca di Branco e Cerchio

La biblioteca di Branco e Cerchio

TI ASPETTO...

Un filo rosso e la vita: ecco i due protagonisti di questa storia che racconta l'avventura più bella e avvincente di ognuno di noi.

Nascere, crescere, giocare e poi soffrire per amore, sposarsi, attendere un figlio... invecchiare sono tutte le fasi che la vita di ogni singolo essere umano attraversa; ognuno di noi può viverle in tempi e maniere diverse ma la vita è un ciclo, una forma non molto fantasiosa che si ripete sempre per ogni uomo fortunato sulla terra.



di DAVIDE CALÌ e SERGE BLOCH

Ci pensi? Il tuo fratellino più piccolo è nato proprio come te, è cresciuto e ora vuole giocare proprio come fai tu; la stessa cosa l'hanno fatta mamma e papà ma entrambi sono più avanti nel percorso di questo filo rosso magico che unisce tutte le varie tappe.

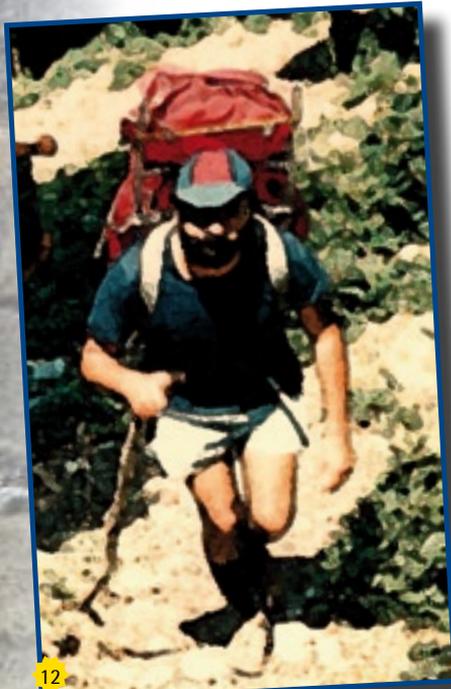
Un filo rosso da poter guardare fermandoci su ciò che di bello abbiamo fatto, stiamo facendo e continueremo a fare crescendo.



UN SOGNO CHE SI REALIZZA

Don Giuseppe Diana era un sacerdote, come altri: amava la sua terra, gli amici, la famiglia, gli scout del suo gruppo.

Sarebbe potuto restare a Roma a studiare, ma volle tornare a *Casal di Principe*, vicino Caserta, dove era nato: voleva far qualcosa per la sua terra, per non lasciarla nelle mani di chi la vuole povera, sottomessa, senza legge.



Don Peppe, come lo chiamavano tutti, aveva un sogno: aiutare la gente a rialzare la testa contro la camorra, a dire basta alla violenza e ritrovare la fiducia in un mondo migliore. E così aveva iniziato ad incitare a non lasciarsi sopraffare, partendo proprio dai giovani della sua parrocchia.

Quindici anni fa, il 19 marzo 1994, giorno del suo onomastico, don Peppe è stato ucciso con 4 colpi di pistola, mentre si preparava celebrare la Messa.

Questo gesto, fatto da chi voleva zittire don Peppe, ha alla fine dato voce alla sua speranza, ha fatto sì che il suo sogno cominciasse a realizzarsi.

Da quel giorno la famiglia, i suoi amici, i parrocchiani, gli scout non hanno smesso di gridare forte quello che don Giuseppe ripeteva spesso:

"Se la camorra ha assassinato il nostro paese noi lo si deve far risorgere, bisogna risalire sui tetti e riannunciare la "Parola di Vita".

Sono passati quindici anni: chiedi ai tuoi Capi di aiutarti a conoscere meglio Don Peppe.



Millo & Cia
 UN SUPER BABBO
 Testi di Camillo Acerbi & Emanuele Caillat
 Disegni di Mauro Guidi

HEI MILLO, SEI SICURO CHE SIA QUELLA LA SCATOLA DEI VECCHI "GIOCHIAMO"?
 CERTO CHE È QUESTA! SE NON È VERO MI MANGIO IL CAPPELLINO!

BISOGNO D'AUTO?
 NO, FIGURATI!

VEDIAMO UN PO' SE AVEVI RAGIONE

GUARDA, GUARDA...
 I VECCHI "GIOCHIAMO"?
 NO, I VECCHI QUADERNI DEL BABBO!

LEGGI QUA. TEMA: "COSA FARÒ DA GRANDE"

MA TU PENSA, QUESTO TEMA L'ABBIAMO FATTO ANCHE NOI LA SETTIMANA SCORSA!
 È VERO, CHOMP! CHOMP! IO HO SCRITTO CHE VUOLLO FARE...

... IL BENZINAIO ...



un giovane DETERMINATO

Un vecchio, con un lungo bastone in mano, vestito con una semplice tunica dalle maniche larghe, e una lunga barba bianca.

Potremmo anche aggiungere l'immane maialino, ed ecco il ritratto più diffuso nel mondo di

S. Antonio, abate.

Ma anche Antonio è stato giovane, ed era un ragazzo forte, intelligente, di buona famiglia; problemi economici zero, anzi...

Nel nostro piccolo paese di Coma, lungo la fertile valle del Nilo, la sua famiglia era molto conosciuta.

Aveva tutto.

Eppure quante volte l'avevo visto incerto riguardo al suo futuro: spesso si interrogava su come avevano potuto gli apostoli seguire Gesù.



IO INVECE HO SCRITTO CHE VOGLIO FARE LA VETERINARIA!

E IL BABBO INVECE?

LO STAIKO PERDENDO!



IL SUPEREROE?!



BABBO, CHE NE E' STATO DEI TUOI SOGNI?



AH, IL MIO VECCHIO TEMA... VEDETE BAMBINI, NON IMPORTA COSA SI FA NELLA VITA, MA COME LO SI FA...



ANCHE SENZA FARE IL SUPEREROE OGNI MESTIERE DA L'OCCASIONE PER AIUTARE GLI ALTRI COME VOLEVO FARE IO DA PICCOLO...



LAVATI BENE I DENTI, CHE IL CAPPellino FA VENIRE LA CARIE!

SPIRITOSA! MA TU AVRESTI VOLUTO AVERE UN BABBO SUPEREROE?

MI VA BENISSIMO COSI'!



ANCHE SE FA UN LAVORO NORMALE E' COMUNQUE UN BABBO SUPER

QUESTA E' BUONA, ME LA SEGNO PER IL TEMA SULLA FESTA DEL PAPA'



COME E' ANDATA OGGI AL LAVORO?

UNA FATICACCIA!

FINE

Quel giorno a Messa, quando il sacerdote lesse: "se vuoi essere perfetto, va', vendi quello che possiedi, dallo ai poveri, vieni e seguimi e avrai un tesoro nei cieli", ho visto una luce nuova nel suo sguardo, il suo volto era diventato sereno e determinato.



Qualche giorno dopo comincio a vendere i campi della sua famiglia e gli altri beni.

Non volle niente per sé, donò tutto ai poveri e si ritirò in un luogo isolato per vivere semplicemente del proprio lavoro, in preghiera e in ascolto della parola di Dio.

Quel giorno a Messa Antonio ha capito che quelle parole del Vangelo erano il sogno di Gesù per lui.

Davvero grande il nostro Antonio.

Per molti è stato un esempio, per altri un maestro di vita e di fede. Per la chiesa intera una persona che ha indicato una strada nuova per seguire Gesù.

Possiamo sperare di fare qualcosa di importante nella nostra vita, ... ma quando riconosciamo il sogno di Dio, la nostra vita diventa davvero straordinaria.



DI CHE "NATURA" SEI?



Hai mai pensato che da grande potresti lavorare a contatto con la natura? Curare gli animali, esplorare gli oceani, salvaguardare il bosco: sono solo alcune possibilità. Prova a scoprire quale di queste ti si addice di più, rispondendo alle domande di questo breve test



1. Durante la tua prossima attività insieme al Branco e al Cerchio vorresti:

- A- Visitare l'acquario della tua città o andare al mare insieme agli altri fratellini e sorelline.
- B- Esplorare il bosco, soprattutto in autunno quando è pieno di colori!
- C- Andare in visita allo zoo più vicino.

2. Una delle cose che ti ha più divertito alle Vacanze di Cerchio o di Branco è stata:

- A- Quando abbiamo fatto i giochi d'acqua!
- B- Osservare gli alberi e raccogliere le foglie durante una attività di natura.
- C- Imparare a fare il calco delle impronte degli animali con il gesso.



3. Non c'è niente di più rilassante di:

- A- Fare un tuffo in acqua e una bella nuotata!
- B- Due passi in mezzo alla natura.
- C- Giocare con il mio cagnolino.



4. Se fossi un personaggio dei cartoni animati mi piacerebbe essere:

- A- Il pesciolino Nemo, che vive un sacco di avventure nelle profondità dell'oceano.
- B- RJ il procione, Verne la tartaruga, Hammy lo scoiattolo, o uno degli altri della combriccola della Gang del bosco.
- C- Chicken Little, il famoso pulcino.



5. La mia casa ideale sarebbe:

- A- Una casetta in riva al mare.
- B- Una baita in montagna.
- C- Una fattoria.





DI CHE "NATURA"

SEI?



Maggioranza di A: hai una grande passione per l'acqua e il mare. Per te ogni occasione è buona per fare un tuffo con la maschera ed osservare ciò che si nasconde sott'acqua: dalle specie di pesci più colorate alla flora dell'ambiente marino. Chissà che in futuro tu non possa diventare un grande nuotatore o un esperto biologo marino! Intanto, per cominciare ad allenarti, perché non chiedi ai Vecchi Lupi o alle Coccinelle Anziane la specialità di Amico del Mare o di Atleta? Potresti cominciare organizzando insieme ai capi una uscita al mare o all'acquario della città.



Maggioranza di C: hai sempre sognato di poter accudire un animale o magari lo hai già a casa! Sei un esperto del mondo animale e conosci le principali differenze fra le varie specie. Sei curioso di osservare da vicino gli animali che non si vedono comunemente e, quando ti capita di notare delle impronte nel terreno, cerchi di capire a quale specie appartengono. Hai mai pensato di diventare veterinario? Nel frattempo puoi approfondire il tuo interesse cacciando la specialità di Amico degli animali o di Cercatore di Tracce.



Maggioranza di B: ti piace la vita in mezzo alla natura e quando hai un po' di tempo ne approfitti per fare due passi nel verde. Ti piace osservare ogni dettaglio, riconoscere gli alberi, notare la differenza dell'ambiente nelle varie stagioni, scovare i fiori più particolari. Ti è mai capitato di raccogliere campioni di foglie, o di piantare i semi di qualche pianta? Hai tutte le carte in regola per diventare un botanico o un conoscitore del bosco. Intanto perché non metti le tue conoscenze a disposizione del Cerchio e del Branco? Potrebbero interessarti le specialità di Botanico, Amico della Natura o Maestro del Bosco.



T
i
a
d
d
è
z
f
g
s
i
a
n
k
a
h
p
a
r



LO

SCRITTORE



Avete mai provato ad immaginare come sarà la vita "da grandi"?

Magari qualcuno ha anche un diario personale sul quale scrive le proprie sensazioni, le paure, le emozioni, i sogni nel cassetto...

Se ci piace tanto scrivere, potremmo Cacciare e Volare per la specialità di Scrittore!

Diventeremo bravi a utilizzare le diverse tecniche di scrittura e impareremo a raccontare e descrivere ciò che accade intorno a noi.

Potremmo cominciare da

Scrivere il resoconto di una Caccia o di un Volo

Avere una calligrafia chiara e ordinata

Inventare una storia, scriverla e raccontarla al Branco e al Cerchio

E poi potremmo

- Saper utilizzare il computer, la fotocopiatrice e lo scanner
- Leggere un libro e raccontarlo
- Sapere la differenza tra poesia, racconto, cronaca, dialogo, filastrocca, recita e riassunto

Infine bisognerà

- Scrivere un articolo relativo al proprio Branco o Cerchio e inviarlo a Giochiamo
- Raccontare una fiaba con la tecnica del "Cantastorie"
- Realizzare un Diario sul quale annotare tutti gli avvenimenti di Branco e di Cerchio
- Visitare una Biblioteca per osservare da vicino qualche libro antico

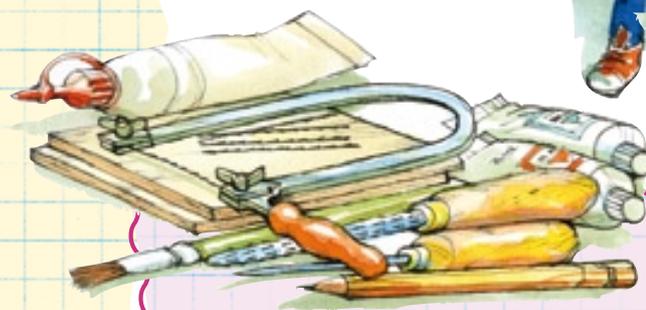
Buona Caccia e Buon Volo!



l'ARTIGIANO

Coccinella o lupetto, guida o esploratore, scolta o rover, capo... quanta strada da fare e quanta costanza e impegno!

Quando guardiamo i "grandi", immaginiamo la trasformazione che può avvenire in noi, ma se pensiamo alla nostra vita di scout c'è qualcosa che rimane e ci caratterizza tutti: l'**UNIFORME**.



- 2 tavolette di compensato (30 x 25 cm) spesso 3 mm
- traforo con seghe di ricambio
- punteruolo fine
- lima tonda per legno
- matita
- colori acrilici,
- pennelli fini
- colla vinilica

(1) disegnamo su una tavoletta le sagome una di fianco all'altra con il traforo, aiutandoci con il punteruolo per il foro iniziale; tagliamo i contorni mantenendo intatto il resto della tavoletta allarghiamo con la lima i contorni interni rimasti sulla tavola



(2) coloriamo le sagome evidenziando i particolari (fazzolettone, gonna o pantaloni, berretto o cappellone); diamo un fondo di colore al resto della tavoletta

(3) quando il colore è asciutto, incolliamo la tavoletta senza le sagome alla seconda, facendo combaciare bene i margini, non incolliamo le sagome che inseriremo in un secondo momento



Se abbiamo fatto un buon lavoro avremo ottenuto un puzzle tridimensionale da conservare in tana o in sede aspettando di...

crescere.

Tema in classe



La maestra annunciò il titolo del tema da svolgere in classe:

'Cosa farò da grande?'.

Elisa pensò che era un bellissimo tema, in fondo anche facile: **lei sapeva benissimo che da grande avrebbe fatto la giornalista**, le piaceva moltissimo scrivere ed in più era molto, molto curiosa, voleva sempre sapere tutto!

Luca, invece, iniziò a mordicchiare la penna. **"Che titolo complicato!"** pensò. Non aveva le idee chiare su cosa avrebbe fatto da grande, gli piaceva giocare a pallone, andare al cinema, a scuola andava benino in tutto, ma non aveva una materia preferita... Suo papà diceva che avrebbe dovuto scegliere un mestiere

in cui si guadagnava bene, ma lui non era così convinto che fosse la cosa più importante...

Stella aveva troppe cose da dire: **lei avrebbe voluto fare la veterinaria perché amava gli animali**, ma anche l'archeologa, perché amava la storia e le civiltà del passato, oppure la fotografa, infatti aveva già una sua macchina fotografica e scattava foto ovunque... **Insomma di idee ne aveva ma era davvero, molto, troppo indecisa!**

Mhh, non è certo facile rispondere a questa domanda! E voi cosa ne pensate?



Potremmo provare a conoscerci con un semplice test:

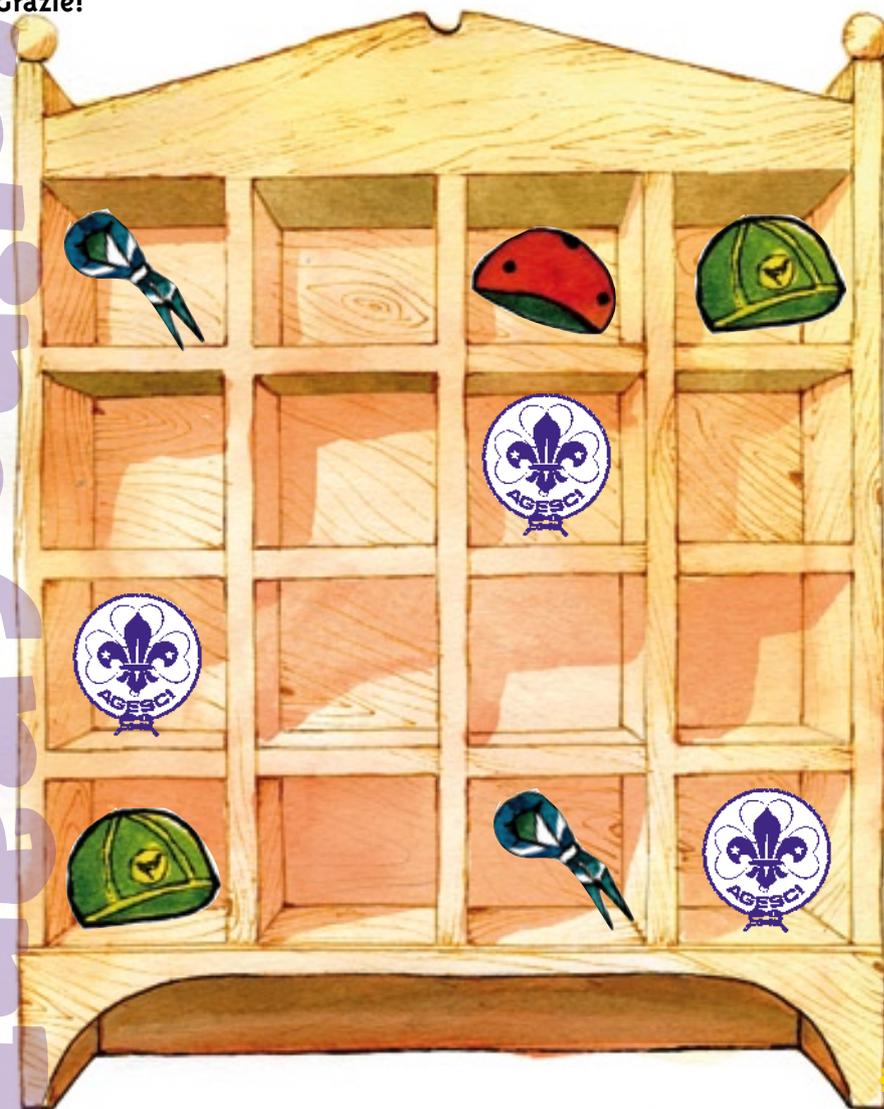
- **1** Che tipo di libri leggi:
fantascienza
scienze
su attività manuali di ogni genere
- **2** Per giocare con gli amici:
scegli giochi già confezionati/li scegli da un libro
ti inventi un gioco
leggi un gioco e lo riadatti secondo la situazione
in cui ti trovi
- **3** Hai un pomeriggio libero:
preferisci rimanere a casa a guardare la televisione
decidi di provare l'esperimento visto in tivù
finisci quel lavoretto che tanto ti piace
- **4** Sei alla finestra e vedi un gatto che si muove con
circospezione:
ti fermi ad osservare con attenzione ogni sua
mossa e ammiri la sua ingegnosità
lo ignori perché non ti interessa
lo spaventi per il gusto di vederlo scappare.

Sulla base delle risposte date dovresti aver capito che tipo sei!

Scovolino GRANDE

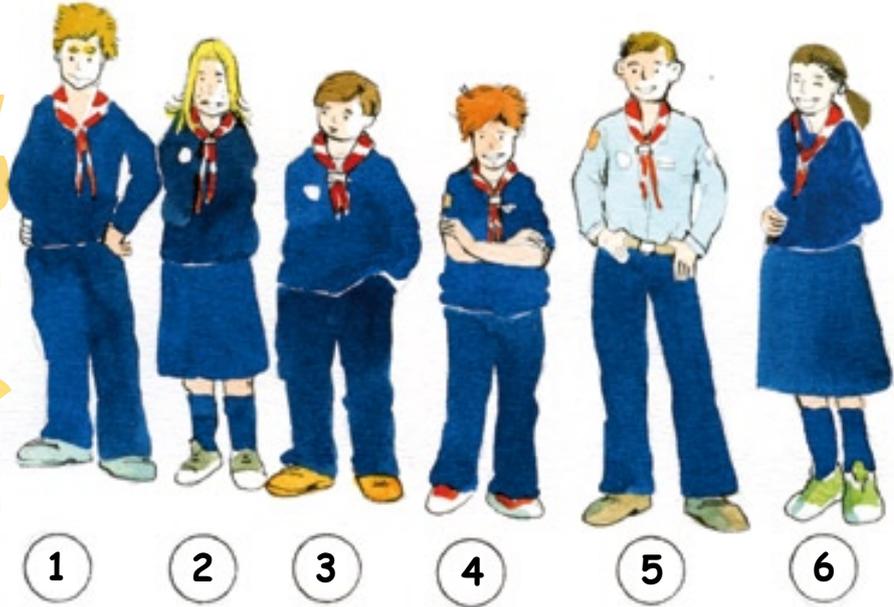
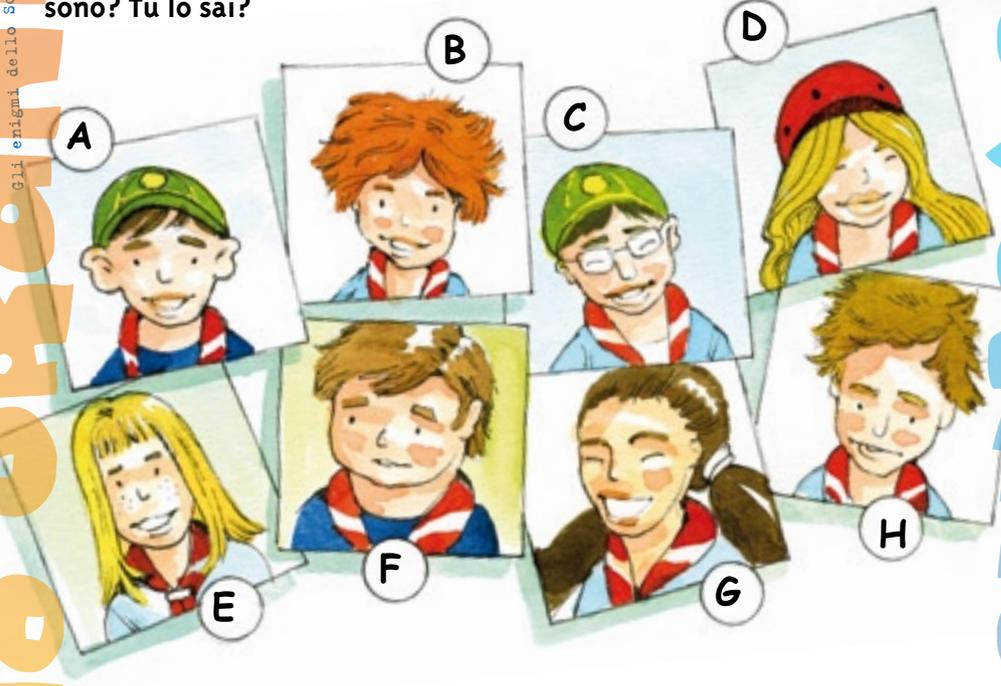
1. Sù! Do! Chi?

Akela mi ha detto di mettere in ordine la Tana! Mica è facile ma però!
Mi ci aiuti a riempire questi scaffali con gli oggetti mancanti? Ogni
riga orizzontale o verticale deve contenere quattro oggetti diversi.
Grazie!



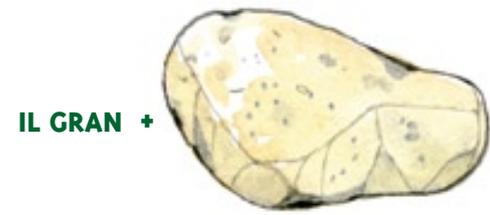
2. Vecchi lupi vecchi!

Guardunpò! Ho trovato delle vecchie foto dei miei vecchi lupi? Ma chi sono? Tu lo sai?



3. Grande grande!

Quante cose grandi che ci sono...! Ma queste qui sai riconoscerle?



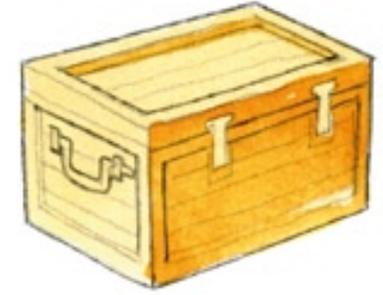
IL GRAN +



IL GRAN +



IL GRAN +



LA GRAN +

1. F G C L
 2. A=5; B=4; E=2; F=3; G=6; H=1.
 3. Granassasso, Gran Premio, Granturco (mais), Granpassa.
 L C F G
 G F L C
 C L G F

Scovolino GRANDE

Scovolino GRANDE

Gli enigmi dello Scovolino

Gli enigmi dello Scovolino

ma CHISÒ-IO'

Ueppaaaaa dalla calorosissima
YO-CHISÒ-IO' che si trova in Cina!

È una cittadina simpaticissima perché è qui che nascono tutti i mestieri del mondo.

Quando uno pensa a cosa vorrebbe diventare da grande qui lo imparano subito e tutti gli abitanti

del posto si preparano per insegnare il mestiere. A volte però si sbagliano e chi voleva fare l'imbianchino diventa dottore.

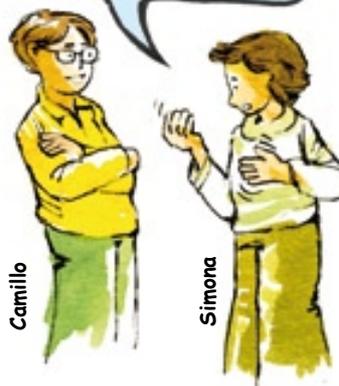
Ogni YO-CHISOMIANESE sceglie un mestiere e lo comunica agli altri. Si tira a sorte il "primo giocatore" con la famosa conta cinese: Ambarabà cicci coccò.



Il giocatore pronuncia ad alta voce il suo nome e il mestiere che si è scelto e quello scelto da un compagno accompagnandoli col mimo. Tocca quindi alla persona nominata abbinare il proprio nome e mestiere a quello di un terzo giocatore e così via, senza esitazioni, o interruzioni.

Attenzione per giocare devi chiamare a casa tua tutti i tuoi amici e anche qualcuno in più.

**Simona ingegnere,
Camillo informatico**



❌ Chi esita troppo o sbaglia nome o mestiere viene eliminato

❌ Chi chiama un compagno o un mestiere già eliminato è fuori!

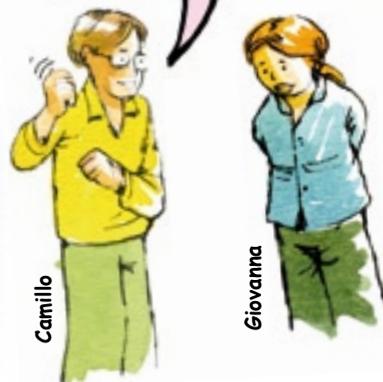
❌ Non si può chiamare il giocatore da cui si è stati appena chiamati

❌ **VINCONO** gli ultimi quattro giocatori rimasti!

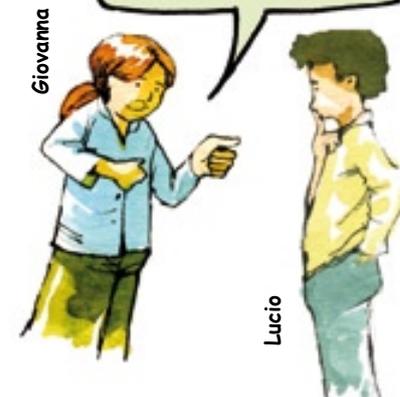
Se tra questi c'è il mestiere che vorresti fare tu: **COMPLIMENTI!** Sicuramente ci riuscirai!

ueppaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaaa

**Camillo informatico,
Giovanna maestra**



**Giovanna maestra,
Lucio pasticcere**



Caro Gufo, mi chiamo **Alessia** e sono disperata.

Sto aspettando da tanto tempo di fare il campo invernale, ma ho scoperto che io in un giorno di quelli, devo fare un gara di scherma. Il punto è che non voglio perdere nessuna delle due cose: agli scout perché ci tengo molto e darei una delusione grandissima, perché sono un capo; ma a scherma è la stessa cosa! Per favore, dammi un consiglio tu, che fai parte degli scout da tanto tempo! Ciao da Alessia.



Bel problema!

Cari Coccinelle e Lupetti, io e Alessia ci siamo scambiati alcune mail e Alessia ha preso la sua decisione.

Secondo me, la **migliore possibile!**

A voi è mai successo di dover scegliere fra una bella attività con il Cerchio o con il Branco e un'altra cosa altrettanto interessante (una partita, una festa con gli amici o...)?

Cosa avete scelto?

E se non vi è mai capitato, cosa avreste fatto nei panni di Alessia?

Cosa le avreste consigliato?

Sono curioso di saperlo: scrivete idee, esperienze e consigli a:

gufo@agesci.it

Gufo



Ciao fratellini e sorelline: **Carmine** ci ha mandato uno splendido resoconto. Che ne dite, lo leggiamo insieme?

Caro Giochiamo, mi chiamo Carmine, sono un lupetto di 10 anni del branco "Popolo della rupe" Castellaneta I.

Ho partecipato al campetto di Piccole Orme di Espressione a Bari (zona S. Giorgio). Ci sono andato con il mio amico Giuseppe, che è in branco con me. Ho conosciuto lupetti e coccinelle che provenivano da tutta la Puglia.

Durante questo campo ho imparato a costruire **marionette e a rappresentare animali e persone solo con le mie mani e un po' di colore**. Quando i nostri genitori sono venuti a prenderci abbiamo rappresentato delle storie inventate da noi.

Mi sono divertito tantissimo con i miei nuovi amici: non mi dimenticherò mai questa bellissima esperienza che ho vissuto né le mille risate fatte con Raffaele! Volevo inoltre ringraziare i miei capi branco per avermi dato questa opportunità: **GRAZIE AKELA!**

Un grosso abbraccio a tutti i lupetti e le coccinelle con cui ho trascorso tre giorni meravigliosi!

Un saluto speciale a Marilita, Pierluigi, Nicola, Mirko, Raffaele e soprattutto a Francesca, che ci ha deliziati con i suoi piatti deliziosi!

PS: e ora stupitevi guardando la foto che vi mando in allegato.

Buona Caccia

Carmine Castellaneta I



LA POSTA DI GIOCHIAMO

c/o Marco Quattrini
via **MARCIANÒ, 23**
47100 FORLÌ

se vuoi scrivere a **Gufo** e avere una risposta su **Giochiamo**, manda una mail a gufo@agesci.it e aspettati sorprese

n. 01/2009

"Da grande,
io..."

Comitato di redazione: Camillo Acerbi,
Emanuelle Caillat, Emanuele Dall'Acqua,
Maria Vittoria Perini, Marco Quattrini (capo
redattore)

Redazione: Maria Grazia Berlini, Stefania
Brandetti, don Andrea Budelacci, Silvia
Fichera, Mauro Guidi, Francesco Lecca,
don Andrea Lotterio, Elisa Mariani, Pietro
Mastantuoni, Vanna Merli, Marco Modena,
Alfredo Morresi, Gianni Spinelli, Alessandra
Tedeschi

Grafica e impaginazione: Simona Pasini
illustrazioni: Vittorio Belli

Redazione WEB: Marco Cirillo (vicecapo
redattore), Cristina Colombo, Barbara
Della Porta, Luca Frisone, Angelo Marzella,
Francesco Rulli.

Hanno collaborato:

la Branca L/C della Toscana e il settore
PACE-NONVIOLENZA-SOLIDARIETÀ

SCOUT - Anno xxxv - n. 2 - 09 febbraio
2009 - Settimanale - Poste italiane s.p.a.
- Spedizione periodico in abbonamento
postale L. 46/04 art. 1 comma 2, DCB
BOLOGNA - euro 0,51 - Edito dall'Agesci
- **Direzione e pubblicità:** Piazza Pasquale
Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore
responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27
febbraio 1975 con il numero 15811 presso
il Tribunale di Roma - Stampa: Omnimedia,
via Lucrezia Romana 38, Ciampino (Roma)
- tiratura di questo numero copie 62.000 -
Finito di stampare nel febbraio 2009

SOMMARIO

pag. 2 Fra la giungla e il bosco

E 6 Grande



pag. 4 Morso di Baloo

Il mio nome è segreto

In viaggio con Gufo

pag. 6 Valigia del futuro

pag. 8 Gufo in Toscana



pag. 10 La biblioteca di Branco e Cerchio
Ti aspetto

di Davide Cali e Serge Bloch

pag. 12 LANCIO

Un sogno che si realizza



pag. 14 Le avventure di Millo & Cia

Un super babbo

pag. 15 In caccia e volo con i santi

Un giovane determinato

pag. 17 Sorella Natura

Di che "natura" sei?

Specialità

pag. 19 Lo scrittore

pag. 21 L'artigiano

pag. 23 CdA

Tema in classe

pag. 25 Gli enigmi dello Scovolino

Scovolino grande



pag. 28 Giochiamo a...

Ma-Chisò-Iò

pag. 30 La Posta

La Posta di Giochiamo

